

JOBEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	SANREMO
Codice Fiscale	01385820087
Numero Rea	121918
P.I.	01385820087
Capitale Sociale Euro	17.022,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	88.1000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	338/A-B

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	72.200	72.200
7) Altre	0	17.825
Totale immobilizzazioni immateriali	72.200	90.025
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	86.775	86.775
2) Impianti e macchinario	12.899	12.899
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.780	122.767
4) Altri beni	171.031	175.333
Totale immobilizzazioni materiali	281.485	397.774
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	4.500	4.500
d-bis) Altre imprese	4.655	30.272
Totale partecipazioni (1)	9.155	34.772
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.000	90.000
Totale crediti verso imprese collegate	90.000	90.000
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	90.000	90.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	99.155	124.772
Totale immobilizzazioni (B)	452.840	612.571
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.713	18.368
4) Prodotti finiti e merci	20.263	15.301
Totale rimanenze	38.976	33.669
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.460.177	3.078.063
Totale crediti verso clienti	4.460.177	3.078.063
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.819	222.698
Totale crediti tributari	143.819	222.698
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	115.231	100.484
Esigibili oltre l'esercizio successivo	95.829	96.293
Totale crediti verso altri	211.060	196.777

Totale crediti	4.815.056	3.497.538
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	10.000	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	10.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	474.143	437.821
3) Danaro e valori in cassa	9.484	24.493
Totale disponibilità liquide	483.627	462.314
Totale attivo circolante (C)	5.347.659	4.003.521
D) RATEI E RISCONTI	248.152	34.020
TOTALE ATTIVO	6.048.651	4.650.112

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.022	16.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	258.720	256.426
V - Riserve statutarie	25.792	25.562
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	435.254	430.129
Totale altre riserve	435.254	430.129
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	596.088	7.649
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.332.876	736.499
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	894.519	819.895
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.873.539	1.202.881
Esigibili oltre l'esercizio successivo	375.334	449.477
Totale debiti verso banche (4)	2.248.873	1.652.358
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.934	11.158
Totale acconti (6)	6.934	11.158
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	512.935	514.829
Totale debiti verso fornitori (7)	512.935	514.829
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	135.918	33.936
Totale debiti tributari (12)	135.918	33.936
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	153.927	143.864

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	153.927	143.864
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	546.072	537.471
Totale altri debiti (14)	546.072	537.471
Totale debiti (D)	3.604.659	2.893.616
E) RATEI E RISCONTI	216.597	200.102
TOTALE PASSIVO	6.048.651	4.650.112

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.067.987	8.967.269
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	578.162	776.098
Altri	842.610	84.955
Totale altri ricavi e proventi	1.420.772	861.053
Totale valore della produzione	9.488.759	9.828.322
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.259.510	1.479.230
7) Per servizi	1.760.241	1.966.148
8) Per godimento di beni di terzi	601.809	631.055
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.547.731	3.923.769
b) Oneri sociali	849.331	949.752
c) Trattamento di fine rapporto	218.819	274.644
e) Altri costi	90.657	151.794
Totale costi per il personale	4.706.538	5.299.959
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.209	30.666
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.080	127.447
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.561	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.850	158.113
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.307	-14.997
14) Oneri diversi di gestione	314.866	170.275
Totale costi della produzione	8.679.507	9.689.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	809.252	138.539
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	8	331
Totale proventi diversi dai precedenti	8	331
Totale altri proventi finanziari	8	331
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	74.860	47.630
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.860	47.630
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-74.852	-47.299
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	25.617	0
Totale svalutazioni	25.617	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-25.617	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	708.783	91.240
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	112.695	83.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.695	83.591
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	596.088	7.649

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	596.088	7.649
Imposte sul reddito	112.695	83.591
Interessi passivi/(attivi)	74.852	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	783.635	91.240
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.289	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	36.178	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>67.467</i>	<i>0</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	851.102	91.240
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.307)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.392.675)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.894)	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(214.132)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	16.495	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	68.323	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.529.190)</i>	<i>0</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(678.088)	91.240

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(74.852)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	74.624	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(228)	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(678.316)	91.240
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	101.209	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1.616	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	102.825	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	670.658	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(74.143)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	289	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	596.804	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.313	91.240
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	437.821	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	24.493	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	462.314	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	474.143	437.821
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.484	24.493
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	483.627	462.314
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La nostra cooperativa, costituita in data 28.01.2005, ha sede legale in Sanremo, Via Armea 139/A e svolge attività di servizi vari.

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sia attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 08.11.1991, n. 381, sia attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Legge 08.11.1991, n. 381.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del codice civile è iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Mutualità prevalente al n. A 150672 ed iscritta all'Albo Regionale delle coop. sociali al n. 338/A-B.

La base sociale al 31.12.2020, è così formata:

	Numero
Soci cooperatori persone fisiche	186
Soci cooperatori persone giuridiche	0
Soci finanziatori persone fisiche	0
Soci finanziatori persone giuridiche	0
Soci ammessi a categorie speciali	15

Si rende poi noto che in data 25.02.2021 è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della cooperativa sociale "Il Solco Società Cooperativa Sociale Onlus" - rogito Notaio Franco Amadeo n. 157257 di repertorio - n. 48587 di raccolta". Gli effetti contabili della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2021 e dalla medesima data le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della Jobel. A far tempo dalla stessa data sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'articolo 172, comma 9° DPR 917 del 22.12.1986. Gli effetti reali e giuridici della suddetta operazione straordinaria, invece, sono decorsi dal 01.04.2021. L'operazione di fusione in sintesi ha un duplice obiettivo: economico e strategico. L'unificazione di due distinti soggetti giuridici in un unico operatore economico, soggetto di impresa sarà finalizzato all'integrazione dei servizi offerti dalle diverse entità mediante uno sviluppo sinergico dei processi aziendali e la creazione di un'unica struttura organizzativa. Il vantaggio, in termini generali, consiste nel poter ottimizzare il costo delle strutture amministrative ed aprire un mercato nella manutenzione del verde cui potrà affiancarsi l'offerta di servizi nel settore dell'agricoltura.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque data una opportuna informativa.

La società fotografa un risultato economico positivo di Euro 596.088, dopo avere stanziato imposte sul reddito dell'esercizio correnti per complessivi Euro 112.695. I mezzi propri al 31.12.2020 ammontano ad Euro 1.332.876 (Euro 736.499 al 31.12.2019; + 80,97%). Si sottolinea, come verrà riferito nel prosieguo, che la società si è avvalsa dell'istituto previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"), convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, non effettuando l'imputazione contabile degli ammortamenti relativi all'esercizio 2020 delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, fatta eccezione per quelle riconducibili agli oneri pluriennali sostenuti sui beni immobili in godimento in forza di contratti di locazione commerciale, per le immobilizzazioni materiali oggetto di cessione verso terze economie ed estromesse dal circuito produttivo, ovvero per i beni per i quali sono stati concessi contributi. Tale scelta appare maggiormente coerente con la lettura del comma 7 - quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, che, nel dettare la disciplina fiscale, fa riferimento esclusivamente agli artt. 102 (ammortamento dei beni materiali), 102-bis (ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio di attività regolate e diverse da quelle di Jobel) e 103 del TUIR (ammortamento dei beni immateriali), mentre non contiene riferimenti all'art. 108 del TUIR. La disposizione regolatoria degli ammortamenti trova giustificazione nel fatto che a causa degli effetti negativi della pandemia da COVID-19, vi è stata una mancata e/o ridotta utilizzazione dei beni afferenti l'azienda. Si sottolinea che gli ammortamenti sospesi afferenti le immobilizzazioni materiali ammontano in Euro 105.453, mentre gli ammortamenti sospesi afferenti le immobilizzazioni immateriali, ammontano ad Euro 5.560.

La società avrebbe, pertanto, conseguito un utile, al lordo delle imposte, di Euro 597.770.

Il 2020 è stato un anno che ha presentato caratteristiche uniche a causa della situazione di emergenza sanitaria (pandemia) che per noi ha avuto effetti molto diversificati sulle varie attività d'impresa.

Il primo effetto è stata la riduzione del fatturato dovuta alla chiusura forzata, che è iniziata a fine febbraio, di alcune attività in due settori particolari, i servizi scolastici e il settore turistico.

Per quanto riguarda i servizi scolastici le attività coinvolte sono state: i nidi e le scuole dell'infanzia ed i servizi di sostegno agli alunni con disabilità.

I nidi e le scuole dell'infanzia sono state chiuse da fine febbraio a fine agosto e hanno riaperto a settembre. Inoltre per le norme di contrasto al coronavirus hanno subito delle chiusure per 14 giorni ogni qualvolta operatori o minori risultavano positivi al test.

Da un punto di vista economico nidi e scuole dell'infanzia hanno bassissima marginalità ed alcuni, non adeguatamente sostenuti da contributi pubblici, presentano delle perdite. Pertanto la loro chiusura per un periodo prolungato controbilanciata dall'accesso alla FIS (fondo integrazione salariale) per il personale non ha prodotto perdite rilevanti. Differente invece la gestione dei nidi a partire da settembre in quanto la riapertura dei servizi nel rispetto delle normative anticovid ha determinato costi aggiuntivi che non sono stati supportati da altrettanti ricavi o da contributi pubblici adeguati. Questo elemento è un fattore di criticità anche in prospettiva del bilancio 2021 perché tutte le criticità sono ad oggi presenti ed irrisolte.

Per quanto riguarda il sostegno ad alunni con disabilità questi servizi si sono interrotti con marzo fino a giugno, conseguentemente abbiamo registrato un calo del fatturato ma allo stesso tempo il costo del personale, che in questo caso è la quasi totalità dei costi, è stato compensato con l'accesso alla FIS.

Con la riapertura delle scuole l'assistenza all'handicap è divenuta una priorità del governo e non ha subito interruzioni anche in caso di chiusura della scuola.

L'altro settore che è stato maggiormente coinvolto dalla pandemia è stato quello delle ristorazione.

In questo caso l'incidenza economica è stata più marcata in quanto la cooperativa è rimasta esclusa dal beneficio dei vari decreti di sostegno al settore per i vincoli normativi alle varie misure. Il beneficio principale è stato l'accesso alla FIS, ma in questo caso hanno rilevanza anche altri costi (affitti, materie prime, ecc...) e le continue chiusure e riaperture hanno reso difficile la gestione delle attività e prodotto delle perdite.

L'azione degli amministratori è stata diversificata in relazione al tipo di progetto:

- l'osteria sociale U Levantin di Laigueglia è stata chiusa definitivamente perché non c'erano possibilità di riportarla in utile in tempi ragionevoli.
- i social bar sostenuti da contributi pubblici per i progetti sociali di inserimento lavorativo di ragazzi disabili (NONUNOMENO) hanno ridotto la loro attività per contenere i costi in vista di una ripresa del settore. Il più penalizzato è stato il progetto di Alassio perché non presenta un'area esterna che oggi è fondamentale per poter lavorare.
- i nuovi progetti nel settore sono stati posticipati: ad Imperia il ristorante e pizzeria Hobos, ad Andora la riapertura dell'Osteria U Levantin.
- mentre il ristorante Toulì di Imperia, ha subito più di ogni altro la situazione di pandemia, in quanto un progetto totalmente a libero mercato, senza contributi pubblici per la dimensione sociale ed ormai in uno stato di avanzamento tale da non poter essere rinviata l'apertura.
- unica attività che non ha subito danni è stata quella stagionale legata alla balneazione (Baia Salata, ristorante e spiaggia e spiaggia di Laigueglia).

Gli altri settori di operatività della cooperativa non hanno subito grandi perdite ed alcuni sono addirittura incrementati.

I servizi domiciliari in generale non hanno subito grandi cambiamenti. Possiamo dividerli in due tipologie: l'assistenza domiciliare anziani (SAD) e gli affidi educativi per minori. I primi hanno risentito dell'efficienza o inefficienze delle pubbliche amministrazioni committenti, in alcuni casi sono aumentate le ore di servizio erogato, in altri sono diminuite, questo non per l'assenza del bisogno da parte dell'utenza ma per la capacità di darvi risposta da parte dei comuni con personale in smart working.

Per quanto riguarda i minori invece questi hanno risentito solo inizialmente un calo di fatturato ma siamo riusciti a trovare modalità di lavoro in remoto e a distanza che hanno compensato il calo di ore erogate inizialmente.

Infine l'area migranti ha avuto paradossalmente un incremento in quanto le norme anticovid hanno prolungato il periodo di permanenza dei beneficiari in struttura, in quanto anche le persone a fine percorso o che hanno ricevuto il diniego all'accoglienza, non potevano essere dimesse per limitare la circolazione delle persone e conseguentemente limitare la circolazione del virus.

In sintesi il 2020, sebbene abbiamo avuto un impatto negativo importante su alcune attività, ha allo stesso tempo beneficiato di aiuti pubblici, soprattutto l'accesso agevolato alla FIS, che hanno ridotto i costi del personale in maniera considerevole e portato ad un risultato economico positivo.

Più difficile si prospetta il 2021 in quanto gli aiuti economici sono notevolmente ridotti ed i costi in molti casi aumentati con un rischio di perdita maggiore.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. Si significa che la redazione del presente bilancio di esercizio è stato predisposto in forma ordinaria e all'uopo si è provveduto a riclassificare i saldi di bilancio dell'esercizio precedente per offrire comparabilità delle voci che lo costituiscono.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le eventuali immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015**Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile. Si ricorda infatti che la disciplina precedente all'introduzione del D.Lgs 139/2015 prevedeva per l'avviamento un periodo di ammortamento non superiore a 5 anni e la necessità di stimare la sua vita utile solo nei casi in cui il suddetto limite temporale non ne fosse rappresentativo. Nella fattispecie, il costo relativo all'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale è iscritto e dedotto in ciascun esercizio per un importo non superiore ad un diciottesimo. La società avvalendosi della L. 126/2020 ha sospeso per l'esercizio oggetto di disamina l'ammortamento di tale assets, in virtù del minor valore della produzione registrato in alcuni settori di servizi a causa della pandemia.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, fermo restando la sospensione degli ammortamenti di cui ci si è avvalsi nel presente esercizio.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Gli unici costi dedotti a titolo di ammortamento sui beni materiali sono afferenti a beni ceduti a terze economie, ovvero estromessi dal circuito produttivo, essendosi avvalsa la società della già richiamata sospensione degli ammortamenti. Sono stati altresì iscritti ammortamenti su cespiti che hanno beneficiato di contributi in conto impianti, questi ultimi contabilizzati con il metodo diretto previsto dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le eventuali immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate (*una volta ripreso il processo di ammortamento*):

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%-25%

Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Enti pubblici sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e

determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo. Tale fattispecie non si è comunque verificata.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Si precisa che i crediti iscritti a bilancio sono tutti crediti di natura commerciale che presentano normali condizioni di pagamento. Le condizioni contrattuali di previsione di incasso sono, infatti, quelle tipicamente previste, senza alcuna eccezione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è, pertanto, derogato al criterio del costo ammortizzato ex art. 2426, comma 1 numero 8 del c.c.

I crediti, potendosi derogare nella fattispecie al criterio del costo ammortizzato, sono stati, pertanto, rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziale, sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale. I debiti di natura commerciale, infatti, prevedono normali condizioni di pagamento. Non sussistono debiti per i quali siano state concesse condizioni contrattuali atipiche che prevedono dilazioni di pagamento. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i debiti sono disaminati secondo il criterio del costo ammortizzato, fatta eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Non sussistono differenze significative tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato per i debiti scadenti oltre i 12 mesi, essendo peraltro rappresentati solo da debiti verso istituti di credito.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 72.200 (€ 90.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.428	5.298	100.000	138.420	249.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.428	5.298	27.800	120.595	159.121
Valore di bilancio	0	0	72.200	17.825	90.025
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.428	5.298	0	-121.885	-111.159
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	16.209	16.209
Altre variazioni	5.428	5.298	0	-123.501	-112.775
Totale variazioni	0	0	0	-17.825	-17.825
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	100.000	16.535	116.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	27.800	16.535	44.335
Valore di bilancio	0	0	72.200	0	72.200

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Costi di sviluppo

Concernono esclusivamente oneri pluriennali afferenti spese di avvio ed implementazione della capacità produttiva. In sede di chiusura dell'esercizio, i valori di libro completamente ammortizzati e privi di residua vita utile sono stati stornati dal perimetro delle immobilizzazioni immateriali.

Non si sono, pertanto, perfezionate cessioni verso terze economie in quanto afferenti valori intangibili non scindibili dal perimetro aziendale. Non sono stati imputati contabilmente gli ammortamenti afferenti tali tipologie di assets in consonanza al DL 104/2020, in quanto valori integralmente ammortizzati.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Concernono esclusivamente i software utilizzati nell'ambito dell'attività di impresa ed ammortizzati integralmente. Nel corso dell'esercizio i valori di libro sono stati aggiornati con quelli rispondenti al perimetro degli *intangibles* allocati *in azienda*, ovvero dei programmi correttamente installati e funzionanti sulla componente hardware. Non si sono, pertanto, perfezionate cessioni verso terze economie in quanto afferenti valori per componenti software non scindibili dalle dotazioni informatiche. Non sono stati imputati contabilmente gli ammortamenti afferenti tali tipologie di assets in consonanza al DL 104/2020, in quanto valori completamente ammortizzati.

Avviamento

Iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'OIC 24; art. 2426, n. 6, c.c. in quanto soddisfa congiuntamente le seguenti condizioni:

- è stato acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Afferisce esclusivamente per il valore di libro di Euro 100.000, l'avviamento afferente la cessione dell'azienda precedentemente riconducibile alla cooperativa "Il Seme Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale". Quest'ultima ha ceduto con effetti dal 01.01.2015 a Jobel, l'azienda avente per oggetto lo svolgimento dell'attività di servizi educativi a favore dei minori, giovani e famiglie, di servizi socio assistenziali ed educativi a favore di persone con disabilità, nonché l'attività di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso l'attività di falegnameria. Il prezzo della cessione è stato convenuto ed accettato in Euro 120.000, di cui Euro 100.000 per avviamento commerciale ed Euro 20.000 per le attrezzature. Non sono stati imputati contabilmente gli ammortamenti in consonanza al DL 104/2020 per Euro 5.560, in quanto a causa della pandemia si sono registrate limitazioni ad alcune delle suddette attività.

Altre immobilizzazioni immateriali

Concernono oneri pluriennali sostenuti per il mantenimento ed implementazione della capacità produttiva delle diverse attività di servizio. Al 31.12.2020, sono iscritti a libro esclusivamente quelli afferenti i lavori di ristrutturazione del social bar "Nonunomeno" di Albenga. Gli ammortamenti concernono per Euro 16.209 i costi pluriennali sull'azienda di Laignueglia (bar ristorante sociale U Levantin) cessata definitivamente e portati a perdita per il valore residuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 281.485 (€ 397.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	98.453	35.733	245.536	522.318	902.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.678	22.834	122.769	346.985	504.266
Valore di bilancio	86.775	12.899	122.767	175.333	397.774
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.655	58.830	62.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	5.500	162.867	112.073	280.440
Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.762	11.318	15.080
Altre variazioni	0	5.500	50.987	60.259	116.746
Totale variazioni	0	0	-111.987	-4.302	-116.289
Valore di fine esercizio					
Costo	98.453	30.233	86.324	469.075	684.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.678	17.334	75.544	298.044	402.600
Valore di bilancio	86.775	12.899	10.780	171.031	281.485

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati

Trattasi principalmente per il valore di libro di Euro 91.703 del fabbricato strumentale ad uso artigianale sito in Boissano (SV) acquistato nel 2017, il cui corrispondente fondo ammortamento ammonta ad Euro 6.878. Compendiano residualmente la suddetta voce costruzioni leggere, iscritte al costo di acquisizione per Euro 6.750, ammortizzate per Euro 4.800. Non sono stati imputati contabilmente gli ammortamenti in consonanza al DL 104/2020 per un corrispondente valore di Euro 3.266.

Impianti e macchinario

Concernono i beni immobili inseriti nel perimetro aziendale della società e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale, installati o presenti nei diversi rami produttivi. Nel corso dell'esercizio sono fuoriusciti beni obsoleti, attraverso corrette procedure di smaltimento, per un valore di libro di complessivi Euro 5.500, completamente ammortizzati.

I valori di iscrizione delle immobilizzazioni in parola sono stati mantenuti inalterati così come risultanti dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, applicando la deroga di cui al DL 104/2020.

Attrezzature industriali e commerciali

Iscritte per un valore di libro di Euro 86.324, risultano ammortizzate al 31.12.2020 per Euro 75.544 (87,51%). Nel corso dell'esercizio l'Organo amministrativo ha dato corpo all'acquisto di nuovi beni, in sostituzione di quelli esistenti, dal valore unitario modesto e per complessivi Euro 3.655.

Anche in questo caso i valori di iscrizione sono stati mantenuti inalterati così come risultanti dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, applicando la deroga di cui al DL 104/2020, fatta eccezione per i beni che sono stati ceduti a terze economie, estromessi dal circuito produttivo, ovvero che hanno beneficiato di un contributo da Enti pubblici. Su quest'ultimo punto si sottolinea che in data 20.03.2020, la Filse (Finanziaria Ligure per lo sviluppo economico) con provvedimento di erogazione n. 30, valutata l'ammissibilità della richiesta di contributo ha deciso di erogare alla Jobel un contributo di Euro 96.713 a valere sull'Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici". Una parte di questo contributo per Euro 92.365 è stato contabilizzato secondo il metodo diretto portando a riduzione il costo delle attrezzature a cui si riferiva (per Euro 71.120 attrezzature "sartoria" e per Euro 21.245 attrezzature "Nonunomeno Finale"). Il contributo è stato concesso a titolo di saldo del contributo in "de minimis", a fronte di investimenti ammissibili per Euro 196.634). Si evidenzia che l'erogazione del suddetto contributo è sottoposta alla condizione risolutiva di cui all'art. 92, c. 3, del D.Lgs. 159/2011.

Si riassumono nella tabella sottostante gli estremi del provvedimento di erogazione citato e contabilizzato con il metodo diretto, di cui all'OIC 16.

Ente concedente	Oggetto	Provvedimento di erogazione	Data	Importo
FILSE	POR FESR LIGURIA 2014-2020	30	20.03.2020	96.712,54

Altre immobilizzazioni materiali

Concernono immobilizzazioni inserite nel perimetro aziendale della società e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale. Si distinguono nelle classi di cespiti qui sotto evidenziate per le quali si offrono informazioni afferenti la loro movimentazione.

	Mobili e macchine d'ufficio (altri beni)	Automezzi (altri beni)	Altri beni
Costo storico al 31.12.2019	62.243	143.482	316.593
Fondo al 31.12.2019	(46.191)	(95.648)	(205.146)
Valore netto al 31.12.2019	16.052	47.835	111.446
Trasferimento a/da altre voci	-	-	-
Incrementi	10.350	44.269	4.211
Decrementi	(9.898)	(33.092)	(69.083)
Ammortamenti	-	(2.868)	(8.450)
Trasferimento da altre voci	-	-	-
Storno fondo ammortamento	4.507	23.446	32.307
Costo storico al 31.12.2020	62.695	154.659	251.721
Fondo al 31.12.2020	(41.685)	(75.069)	(181.290)
Valore netto al 31.12.2020	21.011	79.589	70.431

Anche in questo caso i valori di iscrizione sono stati mantenuti inalterati così come risultanti dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, applicando la deroga di cui al DL 104/2020, fatta eccezione per i

beni che sono stati ceduti a terze economie, estromessi dal circuito produttivo, ovvero che hanno beneficiato di un contributo da Enti pubblici.

Mobili e macchine d'ufficio (altri beni)

Nel corso dell'esercizio è stata rinnovata la dotazione hardware dell'azienda. I nuovi beni acquistati nell'esercizio sono stati iscritti al costo per un valore complessivo di Euro 10.350. La società ha beneficiato di un contributo in conto impianti di Euro 4.950 (concessione di agevolazione Pos. n. 93 del 12.06.2020 - Filse) a valere sull'Asse 3 "Competitività delle imprese". Il contributo è stato portato a riduzione del costo di iscrizione, mediante la contabilizzazione con il metodo diretto ai sensi dell'OIC 16.

Il contributo è stato concesso in "de minimis" ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 pari ad Euro 4.950, a fronte di una spesa ammissibile pari ad Euro 8.250.

Si riassumono nella tabella sottostante gli estremi del provvedimento di concessione citato e contabilizzato con il metodo diretto.

Ente concedente	Oggetto	Provvedimento di concessione	Data	Importo
FILSE	POR FESR LIGURIA 2014-2020	93	12.06.2020	4.950

Automezzi (altri beni)

Concernono esclusivamente la flotta veicolare aziendale, iscritti al costo storico di acquisto e valorizzati al 31.12.2020 per un valore complessivo di Euro 154.659, ammortizzato per Euro 75.069 (48,53%). Nel corso dell'esercizio vi è stato un parziale rinnovo dei cespiti in parola con l'acquisto di nuovi automezzi per un controvalore di Euro 44.269. Il decremento pari ad Euro 33.092 afferisce alla dismissione degli automezzi ceduti a terze economie. Sono stati rilevati ammortamenti su tali ultimi cespiti in quanto estromessi dal circuito produttivo per complessivi Euro 2.868. Si ci è avvalsi, per contro della sospensione degli ammortamenti sugli altri beni appartenenti a questa classe di cespiti.

Altri beni

Isritti al costo di acquisto per un valore di libro di Euro 251.721 afferiscono esclusivamente ad arredamenti e altri beni materiali inseriti nel perimetro aziendale della società. Al 31.12.2020, il fondo ammortamento copre per 72,02% il valore di iscrizione. Nel corso dell'esercizio, l'Organo amministrativo ha provveduto ad acquistare beni per complessivi Euro 4.211. Anche in questo caso i valori di iscrizione sono stati mantenuti inalterati così come risultanti dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, applicando la deroga di cui al DL 104/2020, fatta eccezione per i beni che sono stati ceduti a terze economie, estromessi dal circuito produttivo, ovvero che hanno beneficiato di un contributo da Enti pubblici. Gli ammortamenti complessivi stanziati a bilancio sono pari, quindi, ad Euro 8.450.

Si richiama anche per questa classe di cespiti, il provvedimento di erogazione n. 30 da parte di Filse del 20.03.2020, già disaminato per le attrezzature industriali e commerciali. Con lo stesso provvedimento, infatti, la società ha provveduto a contabilizzare sempre con il metodo diretto, previsto dall'OIC n. 16 il contributo di Euro 3.171 a diretta riduzione del valore degli arredi facenti parte dell'attività di sartoria.

Si segnala, poi, che provvedimento di concessione n. 360 del 27.07.2020, la FILSE ha concesso un ulteriore contributo a valere in conto impianti per la somma di Euro 2.040, contabilizzato sempre con il metodo diretto a fronte dell'acquisto di n. 2 Ozonizzatori nel presente esercizio del valore di Euro 3.400 e in

conto esercizio per l'importo di Euro 9.828. Con riferimento a quest'ultimo componente positivo contabilizzato nell'area del conto economico dedicata (A.5 - altri ricavi) si illustrerà nel prosieguo, a commento di quest'ultima voce.

Si riassumono nella tabella sottostante gli estremi del provvedimento di concessione citato:

Ente concedente	Oggetto	Provvedimento di concessione	Data	Importo
FILSE	POR FESR LIGURIA 2014-2020	360	27.07.2020	11.868

Per chiarezza, si ripete che il contributo, come da specifiche del provvedimento di concessione è stato rilevato per Euro 2.040, in conto impianti e per Euro 9.828 in conto esercizio, in ossequio al principio della ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che il contributo sarà erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Al 31.12.2020, la società ha in essere un solo contratto di locazione finanziaria finalizzato al godimento di un'autovettura (contratto di leasing n. 13030214001 del 26.07.2019).

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01.01.2020 - 31.12.2020	4.186,99
A. Quota interessi di competenza del periodo 01.01.2020 - 31.12.2020	1.456,76
B. Quota di interessi di competenza del periodo 01.01.2020 - 31.12.2020 relativa ad eventuali conguagli di per indicizzazione	0,00
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (A+B)	1.456,76
C. Valore attuale dei canoni a scadere al 31.12.2020	17.216,07
D. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	4.515,28
Totale C+D	21.731,35

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Di seguito si offre una rappresentazione afferenti le ricadute sul bilancio, secondo la contabilizzazione del metodo finanziario:

	Euro
Valore di iscrizione del cespite (autovettura)	30.245,90
ammortamento al 31.12.2020	7.561,47
fondo ammortamento al 31.12.2020	9.167,00

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a termini n. 2 contratti di locazione finanziaria afferenti automezzi/autovetture per i quali è stata esercitata opzione di acquisto. I valori di riscatto sono stati correttamente imputati tra le immobilizzazioni materiali, rispettivamente per Euro 687 (Fiat Ducato 35MH1 - targa EY117TW) ed Euro 229,70 (Volvo S60 - targa EY240HF).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.155 (€ 34.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.500	30.272	34.772
Valore di bilancio	4.500	30.272	34.772
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	25.617	25.617
Totale variazioni	0	-25.617	-25.617
Valore di fine esercizio			
Costo	4.500	4.655	9.155
Valore di bilancio	4.500	4.655	9.155

Le partecipazioni immobilizzate non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Trattasi nella fattispecie per Euro 4.500 di partecipazione in società collegata la cui denominazione sociale è P&J Srl (capitale sociale Euro 10.000 i.v. di cui si detiene una partecipazione pari al 45%).

Si ricorda che la P&J S.r.l. è titolare dell'azienda svolgente l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ristorante - pizzeria), sita in Imperia, Via Doria n.24. Con scrittura privata registrata il 05.03.2020 al n. 685/1T - autentica di firme Notaio Franco Amadeo (n. 156445 di Repertorio - 47945 di Raccolta) la suddetta società ha concesso in affitto l'azienda alla Jobel con decorrenza 01.01.2020. Il canone annuo di affitto è pari al 6% del volume di affari con un minimo di Euro 36.000. Stante la crisi pandemica e la forzata chiusura dell'attività a seguito dei diversi provvedimenti emergenziali, il canone di locazione è stato ridotto di Euro 9.000 per il periodo 01.03.2020 al 31.05.2020. La nostra società ha concesso un finanziamento infruttifero di Euro 90.000 n data 26.11.2019, allocato alla voce B) - III) - 2) - b) crediti verso imprese collegate.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, classificate alla voce B) - III) - 1) - d) - partecipazioni in altre imprese, queste ultime sono valorizzate al costo di acquisizione e sottoscritte nell'ottica degli scambi mutualistici tra imprese sociali. Nello specifico, trattasi delle partecipazioni al capitale dei seguenti soggetti economici:

- Euro 155 (Consorzio Il Cammino Società Cooperativa Sociale)
- Euro 2.000 (CFLC) - Consorzio Formazione Lavoro e Cooperazione Soc.Coop.
- Euro 2.500 (Consorzio Domicare S.C.)

Si significa che nel corso dell'esercizio sono state svalutate partecipazioni in altre imprese per Euro 25.617 in quanto soggetti giuridicamente non più esistenti.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 90.000 (€ 90.000 nel precedente esercizio).

Trattasi di credito immobilizzato afferente finanziamento infruttifero concesso alla P&J S.r.l. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	90.000	0	90.000	0	0
Totale	90.000	0	90.000	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	90.000	0	90.000
Totale	0	0	0	90.000	0	90.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	90.000	0	90.000	0	90.000	0
Totale crediti immobilizzati	90.000	0	90.000	0	90.000	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 38.976 (€ 33.669 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.368	345	18.713
Prodotti finiti e merci	15.301	4.962	20.263
Totale rimanenze	33.669	5.307	38.976

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.815.056 (€ 3.497.538 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.470.737	0	4.470.737	10.561	4.460.177
Crediti tributari	143.819	0	143.819		143.819
Verso altri	115.231	95.829	211.060	0	211.060
Totale	4.729.787	95.829	4.825.616	10.561	4.815.056

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.078.063	1.382.114	4.460.177	4.460.177	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.698	-78.879	143.819	143.819	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.777	14.283	211.060	115.231	95.829	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.497.538	1.317.518	4.815.056	4.719.227	95.829	0

Crediti verso clienti

L'iscrizione e la valutazione dei crediti sono state effettuate alla luce delle novità apportate dal D.Lgs 139/2015. In particolare sono stati assunti come principi di riferimento sia il costo ammortizzato, sia il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è comunque stato derogato in quanto i crediti hanno una durata inferiore ai dodici mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziali, sui valori alla data del bilancio.

Il valore dei crediti è altresì esposto al netto dell'importo delle note di credito da emettere.

Crediti verso clienti	Importo
Crediti verso clienti	3.896.719
Fatture da emettere	729.116
Note di credito da emettere	(155.098)
Fondo svalutazione crediti	(10.561)
Totale	4.460.177

Crediti tributari

a) entro dodici mesi

Iscritti al nominale sono così rappresentati:

Crediti tributari entro 12 mesi	Importo
Credito IVA	134.504
Erario c/acconti IRAP 2020	82.935
Eccedenza credito IRAP 2019	3.663
Debito IRAP 2020	(84.299)
Erario c/ritenute subite	7.016
Totale	143.819

Afferiscono principalmente al credito IVA annuale così come determinato dalla dichiarazione annuale IVA per l'anno 2020. Il credito è stato parzialmente compensato orizzontalmente con oneri contributivi sul personale dipendente il 16.05.2021. Compendiano la suddetta voce gli acconti di imposta IRAP corrisposti per l'anno 2020, al netto del debito per la stessa imposta, in consonanza con quanto disposto dall'OIC 25. Sono registrate, infine, ritenute subite da sostituti di imposta.

Crediti verso altri

Iscritti al nominale, risultano così suddivisi:

a) entro dodici mesi:

la voce evidenzia per l'importo di Euro 26.907 anticipazioni corrisposte a terze economie per acquisto di

prodotti / servizi afferenti la gestione caratteristica di impresa, ovvero anticipazioni verso altri soggetti. Compendiano la suddetta voce crediti per maggiori trattenute subite sul personale dipendente, pari ad Euro 12.864, crediti ex DL 3/2020 su retribuzioni, pari ad Euro 45.628, credito derivante dal conguaglio del premio INAIL relativo all'esercizio 2020 per Euro 26.213, credito per imposta sostitutiva TFR, pari ad Euro 119. Si segnala, infine, una posizione creditoria di Euro 3.500 corrisposta a titolo di proposta di acquisto irrevocabile per un compendio immobiliare sito in Ortovero (SV).

b) oltre dodici mesi:

la voce contempla esclusivamente depositi cauzionali relativi a contratti di locazione e, residualmente, depositi cauzionali costituiti a favore di clienti per contratti di prestazioni di servizi in essere.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.000 (€ 10.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	10.000	0	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	0	10.000

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Trattasi nella fattispecie di un fondo obbligazionario sottoscritto con l'istituto di credito Credem a fronte di finanziamenti concessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 483.627 (€ 462.314 nel precedente esercizio). Si evidenzia un incremento dei suddetti valori per Euro 21.313 (+4,61%).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	437.821	36.322	474.143
Denaro e altri valori in cassa	24.493	-15.009	9.484
Totale disponibilità liquide	462.314	21.313	483.627

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 248.152 (€ 34.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.400	206.855	209.255
Risconti attivi	31.620	7.277	38.897
Totale ratei e risconti attivi	34.020	214.132	248.152

Composizione dei ratei attivi:

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. Il loro valore a fine esercizio non è risultato inferiore al valore contabile per cui non è stata operata alcuna svalutazione conto economico. Afferiscono principalmente ai contributi iscrivibili in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si rimanda alla sezione della nota integrativa afferente i contributi in conto impianti rappresentati secondo il metodo diretto a riduzione del valore dei cespiti di riferimento, ovvero alla sezione A.5 del conto economico per quelli afferenti i contributi in conto esercizio.

Composizione ratei attivi	Euro
Contributo c/esercizio Sprar anno 2020 - Comune di Imperia	111.811
Contributo c/esercizio Spazio 139 anno 2020 - Comune di San Bartolomeo	12.448
Contributo c/esercizio Nido anno 2020 - Comune di Ventimiglia	3.638
Contributo c/impianti Filse (pos. 360) - Filse	2.040
Contributo c/esercizio Filse (pos. 360) - Filse	9.828
Contributo c/esercizio anno 2020-2021 - Comune di Finale Ligure	20.000
Contributo c/impianti Filse (pos. 93) - Filse	4.950
Contributo c/esercizio Filse (pos. 872) - Filse	38.110
	202.825

Compendiano la suddetta voce importi dal valore unitario modesto a rettifica di costi di esercizio per complessivi Euro 6.430.

Composizione dei risconti attivi:

Determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, i risconti attivi sono stati calcolati sugli elementi di costo afferenti canoni assicurativi, licenze d'uso software, noleggi deducibili e maxi canone autovettura concessa in godimento a mezzo contratto di locazione finanziaria.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.332.876 (€ 736.499 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	16.733	0	0	0
Riserva legale	256.426	0	0	0
Riserve statutarie	25.562	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	430.129	0	0	0
Totale altre riserve	430.129	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.649	0	-7.649	0
Totale Patrimonio netto	736.499	0	-7.649	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	289		17.022
Riserva legale	0	2.294		258.720
Riserve statutarie	0	230		25.792
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	5.125		435.254
Totale altre riserve	0	5.125		435.254
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	596.088	596.088
Totale Patrimonio netto	0	7.938	596.088	1.332.876

In data 26 giugno 2020, l'assemblea ordinaria dei soci, dietro regolare convocazione, ha deliberato, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 portante un utile di esercizio di Euro 7.649. In quell'assise, l'assemblea all'unanimità ha deliberato di destinare il positivo risultato di gestione nel seguente modo:

- per Euro 2.295, pari al 30% a Riserva Legale
- per Euro 229, pari al 3% a Fondo Mutualistico
- per Euro 5.125, pari al residuo, a Fondo Riserva Indivisibile.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuibiltà, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	17.022
Riserva legale	258.720
Riserve statutarie	25.792
Altre riserve	
Varie altre riserve	435.254
Totale altre riserve	435.254
Totale	736.788
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro	

Si ricorda che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto e di legge, gli utili conseguiti devono essere destinati, tra le diverse possibilità:

- a) nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge, al fondo riserva legale, mai divisibile tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 12 legge 16/12/1977, n. 904.
- b) nella misura del 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione costituito ai sensi dell'art. 11 Legge 31.01.92, n.59.
- c) ad eventuale rivalutazione gratuita del capitale sociale effettivamente versato, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della Legge 31.01.92, n.59.
- d) ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514, lettera a) del codice civile.
- e) la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera e) dell'art. 24, mai divisibili tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 12 legge 16.12.1977, n. 904.

Si precisa che la società ha fruito della facoltà di sospendere gli ammortamenti di cui al DL 104/2020, convertito dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 solo ed esclusivamente ai fini civilistici e non anche ai fini fiscali. Non emergendo discrasie tra il piano civile e quello fiscale, nessuna fiscalità differita passiva è stata stanziata a bilancio. Si è già visto che la società per norme statutarie e di legge non può distribuire riserve sotto qualsiasi forma. Gli ammortamenti non transitati a conto economico ammontano complessivamente ad Euro 5.560 per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali ed ad Euro 105.453 per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. In sede di destinazione del risultato di esercizio, saranno quindi destinati per l'importo complessivo di Euro 111.013 alla riserva indisponibile ex D.L. 104/2020.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 894.519 (€ 819.895 nel precedente esercizio).

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	819.895
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	218.819
Utilizzo nell'esercizio	142.265
Altre variazioni	-1.930
Totale variazioni	74.624
Valore di fine esercizio	894.519

Come evidenziato nella tabella sovrastante, l'accantonamento al fondo TFR al 31.12.2020 è stato di Euro 218.819, il TFR erogato nell'esercizio è stato di Euro 142.265, mentre il debito per imposta sostitutiva è stato di Euro 1.930.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.604.659 (€ 2.893.616 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.652.358	596.515	2.248.873
Acconti	11.158	-4.224	6.934
Debiti verso fornitori	514.829	-1.894	512.935
Debiti tributari	33.936	101.982	135.918
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	143.864	10.063	153.927
Altri debiti	537.471	8.601	546.072
Totale	2.893.616	711.043	3.604.659

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.652.358	596.515	2.248.873	1.873.539	375.334	0
Acconti	11.158	-4.224	6.934	6.934	0	0
Debiti verso fornitori	514.829	-1.894	512.935	512.935	0	0
Debiti tributari	33.936	101.982	135.918	135.918	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.864	10.063	153.927	153.927	0	0
Altri debiti	537.471	8.601	546.072	546.072	0	0
Totale debiti	2.893.616	711.043	3.604.659	3.229.325	375.334	0

Debiti verso banche

- entro 12 mesi

Trattasi del debito verso istituti bancari declinato nel saldo di conto corrente, del debito per anticipo fatture e delle quote in scadenza nei prossimi 12 mesi per i finanziamenti - mutui concessi.

Nello specifico:

	Euro
Ubi banca c/c 14134	41.326
Finanziamento Etica 1-0039595 (entro 12 m)	149.987
Finanziamento Credem 007507831 (entro 12 m)	46.481
Credem c/anticipi	97.229
Banca Intesa San Paolo c/anticipi	645.191
Finanziamento Intesa 0FC1044499221 (entro 12 m)	100.191
Banca Etica c/anticipi	465.551
Finanziamento Intesa 0IC1057527954 (entro 12 m)	7.097
Finanziamento UBI 0M09003095988 (entro 12 m)	20.486
Finanziamento Etica 1-0043441 (entro 12 m)	300.000
Totale	1.873.539

- oltre 12 mesi

Trattasi delle quote in scadenza dei finanziamenti - mutui sopra rilevati. Nello specifico:

	Euro
Finanziamento Etica 1-0039595 (oltre 12 m)	75.638
Finanziamento Credem 007507831 (oltre 12 m)	203.519
Finanziamento Intesa 0FC1044499221 (oltre 12 m)	33.655
Finanziamento Intesa 0IC1057527954 (oltre 12 m)	27.149
Finanziamento UBI 0Mo9003095988 (oltre 12 m)	35.372
Totale	375.334

La società si è avvalsa della sospensione della sospensione delle rate di mutuo, così come previsto dal D.L.

17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia") che - si ricorda - ha previsto la possibilità di applicare la moratoria sino al 31 gennaio 2021 (termine prorogato al 31 dicembre 2021 dall'art. 1, co. 248 della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Finanziaria 2021) e successive modifiche.

Di seguito, l'elenco dei finanziamenti per i quali sono state sospese le rate di pagamento e la prevista ripartenza del piano di ammortamento:

Descrizione	Ultima rata	Ripartenza rate
Fin.to Etica 1-0039595	17.03.2020	17.07.2021
Fin.to Intesa 0FC1044499221	11.03.2020	11.07.2021
Fin.to Intesa 0IC1057527954	09.03.2020	19.05.2021

Acconti

Evidenzia gli acconti versati da terze economie a fronte di commesse avviate, afferenti il perimetro dell'oggetto sociale.

Debiti verso fornitori

Iscritti in bilancio al valore nominale, si è derogato il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno una durata inferiore ai dodici mesi ed in quanto il costo di transazione è irrilevante rispetto al valore nominale. Risultano così suddivisi:

Debiti verso fornitori	Importo
Fornitori	487.842
Fornitori c / fatture da ricevere	42.375
Note di credito da ricevere	(17.282)
Totale	512.935

Debiti tributari

Iscritti al nominale ed in aderenza al disposto di cui al principio contabile OIC 25, sono rappresentati dalle imposte dirette di esercizio accantonate al 31.12.2020, al netto dei corrispondenti acconti / crediti di imposta, laddove presenti, così come rappresentati nella sottostante tabella:

Saldo imposte dirette	Euro
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	63.701
Altri debiti tributari	42.511
Debito IRES dell'esercizio 2020	28.396
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	1.309
Totale	135.918

Tra gli altri debiti tributari si rilevano principalmente debiti per imposte comunali (TARI) afferenti le diverse strutture gestite dalla cooperativa. I debiti al 31.12.2020 afferenti erario c/ritenute IRPEF dipendenti e su lavoro autonomo sono stati regolarmente saldati alle scadenze di legge nell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti previdenziali

Include:

- debito nei confronti l'INPS per Euro 153.927, liquidato alla naturale scadenza del 16 gennaio 2021.

Altri debiti

Altri Debiti	Importo
Retribuzioni c/ dipendenti mese di dicembre / indennità per ferie maturate e non godute	537.577
Debito verso assicurazioni	4.336
Debiti verso fondi pensione	2.180
Altri debiti	1.977
Totale	546.070

Iscritti al nominale afferiscono principalmente a debiti per stipendi relativi al mese di dicembre 2020, regolarmente saldati nel mese di gennaio 2021 ed indennità per ferie maturate e non godute. Comprendiano la suddetta voce, debiti verso assicurazioni e, in misura residuale, debiti diversi verso terze economie.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 216.597 (€ 200.102 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	200.102	2.043	202.145
Risconti passivi	0	14.452	14.452
Totale ratei e risconti passivi	200.102	16.495	216.597

Composizione dei ratei passivi:

Determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, afferiscono principalmente costi di produzione e/o per prestazioni di servizi. Tali valori sono stati correttamente registrati al 31.12.2020 e chiusi entro la data del 30.04.2021.

Composizione dei risconti passivi:

Determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, afferiscono a quote di ricavo da rinviarsi all'esercizio 2021. Si significa che al 31.12.2020 tale voce è valorizzata anche per l'importo di Euro 4.774 afferente la quota del contributo in conto esercizio concesso dal Comune di Finale Ligure per rendicontazione spese Covid-19 (prot. 0015522 del 29.04.2021). L'importo complessivo di tale contributo, pari ad Euro 20.000 essendo concesso per le annualità 2020/2021 è stato riscontato, secondo il rigoroso principio della competenza.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	31/12/2019	+/-	31/12/2020
Valore della produzione coop. A	8.001.064	(833.397)	7.167.667
Valore della produzione coop. B	966.205	(65.885)	900.320
Totale	8.967.269	(899.282)	8.067.987

Si rimanda alla sezione introduttiva (Riflessi dell'emergenza sanitaria Covid-19) per comprendere le dinamiche che hanno portato alla contrazione del suddetto valore.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.420.772 (€ 861.053 nel precedente esercizio). Sono stati distinti nella suddetta voce l'importo dei contributi in conto esercizio per complessivi Euro 578.162, da quelli degli altri ricavi e proventi contabilizzati per Euro 842.610.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	776.098	-197.936	578.162
Altri			
Altri ricavi e proventi	84.955	757.655	842.610
Totale altri	84.955	757.655	842.610
Totale altri ricavi e proventi	861.053	559.719	1.420.772

Contributi in conto esercizio

Di seguito illustrazione integrale dei contributi in conto esercizio registrati per competenza nell'esercizio. I

contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si rilasciano le seguenti informazioni anche ai sensi della Legge 04/08/2017, n. 124, ex art. 1, c. 125.

Contributi c/esercizio da enti pubblici / altri enti (conto 64/10/005)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
18/06/2020	per sanificazione e protezione Covid-19	Altri enti	126,65
20/07/2020	saldo A.S. 2019-2020 Materna Bastia	Ministero dell'Istruzione	11.014,76
11/09/2020	per fondi emergenza Covid-19	Diocesi Albenga - Imperia	14.995,81
08/10/2020	per riduzione rette scolastiche	Ministero dell'Istruzione	4.502,42
08/10/2020	per scuola materna di Bussana A.S. 2019 -2020	Parrocchia Sacro Cuore Bussana	10.267,64
02/12/2020	per scuola materna Bastia	Ministero dell'Istruzione	6.726,80
02/12/2020	per nido "Fate e Folletti"	Ministero dell'Istruzione	6.006,07
04/12/2020	Nido di Taggia "Bollicine"	Ministero dell'Istruzione	1.843,06
04/12/2020	Nido "Gli Scoiattoli"	Ministero dell'Istruzione	5.763,83
04/12/2020	Nido "I Cuccioli" - Imperia	Ministero dell'Istruzione	13.835,99
04/12/2020	Nido "Abbracciaperte" San Bartolomeo al Mare	Ministero dell'Istruzione	5.302,56
04/12/2020	L'Isola che non c'è - Bordighera	Ministero dell'Istruzione	3.226,86
18/12/2020	Scuole paritarie	Ministero dell'Istruzione	6.188,23
31/12/2020	Spazio 139	Comune San Bartolomeo	12.447,95
31/12/2020	Nido estivo "Il Girasole"	Comune di Ventimiglia	3.637,76
Totale			105.886,39

Contributi c/esercizio progetto SPRAR (conto 64/10/502)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
03/06/2020	SPRAR IM 1° acc.to anno 2020	Comune di Imperia	126.069,90
17/11/2020	SPRAR IM annualità 2020	Comune di Imperia	126.069,90
31/12/2020	SPRAR saldo anno 2020	Comune di Imperia	111.811,09
Totale			363.950,89

Contributi c/esercizio Pon inclusione (conto 64/10/503)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
24/08/2020	Pon inclusione annualità 2020	Comune di Imperia	22.880,75
01/10/2020	Pon inclusione 2017-2019 per annualità 2020	Comune di Imperia	3.279,88
Totale			26.160,63

Contributo c/esercizio da Filse Pos. 360 (conto 64/10/506)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2020	P.O.R. FESR Liguria 2014/2020 - Asse 3	Filse - Regione Liguria	9.828,06
Totale			9.828,06

Contributo c/esercizio da Comune di Finale - Covid 19 (conto 64/10/507)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2020	Contributo comunale per DPI - Covid 19	Comune di Finale Ligure	15.225,71
Totale			15.225,71

Contributo c/esercizio da Filse Pos. 872 (conto 64/10/508)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
31/12/2020	P.O.R. FESR Liguria 2014/2020 - Asse 1	Filse - Regione Liguria	38.110,00
Totale			38.110,00

Contributo c/esercizio San Paolo - Rincontriamoci (conto 64/10/509)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
03/08/2020	Spazio Parco Peter Pan - Albenga	Compagnia di San Paolo	8.000,00
Totale			8.000,00

Contributo c/esercizio San Paolo - (conto 64/10/510)

Data registrazione	Descrizione	Soggetto concedente	Euro
03/08/2020	Lo spazio a Palazzo Durante	Compagnia di San Paolo	11.000,00
Totale			11.000,00

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	31/12/2019	+/-	31/12/2020
Acquisto alimenti e bevande	860.595	(190.841)	669.754
Acquisti per vitto	153.850	(25.319)	128.532
Carburanti e lubrificanti	110.565	(30.418)	80.147
Acquisti beni per manutenzione / allestimenti	82.787	31.420	114.207
Materie prime / di consumo	82.496	6.477	88.973
Materiale per pulizia	56.724	602	57.326
Combustibile per riscaldamento	44.402	2.439	46.841
Cancelleria	12.667	(4.110)	8.557
Altri acquisti	75.143	(9.969)	65.175
Totale	1.479.230	(219.720)	1.259.510

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.760.241 (€ 1.966.148 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2019	+/-	31.12.2020
Costi produzione servizi cooperativa	378.515	(211.435)	167.080
Costi assistenza rifugiati (pocket money)	286.929	(19.389)	267.541
Assistenza / scolarizzazione rifugiati	187.386	24.472	211.858
Compensi professionali	269.089	(27.503)	241.586
Lavorazioni di terzi	21.082	101.635	122.717

Utenze	256.774	(351)	256.423
Telefoniche	47.036	6.677	53.712
Spese di manutenzione	104.176	(34.107)	70.068
Consulenze tecniche - amministrative	74.317	(54.052)	20.265
Viaggi e trasferte	171.901	(53.551)	118.350
Mensa aziendale e buoni pasto	17.735	4.117	21.851
Assicurazioni	44.798	15.847	60.645
Ricerca addestramento e formazione	11.849	15.986	27.835
Pubblicità e propaganda	7.092	(4.104)	2.988
Servizi di pulizia	27.622	14	27.637
Servizi smaltimento rifiuti	1.980	787	2.766
Oneri e commissioni bancarie	40.773	(540)	40.233
Spese per sanificazione	-	24.918	24.918
Compensi organo di controllo	1.700	5.150	6.850
Altri costi	17.095	(2.176)	14.919
	1.966.148	(205.907)	1.760.241

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 601.809 (€ 631.055 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	568.920	-4.358	564.562
Canoni di leasing beni mobili	25.908	-11.172	14.736
Altri	36.227	-13.716	22.511
Totale	631.055	-29.246	601.809

Spese per il personale

La voce risulta così composta:

Costi per il personale	31.12.2019	+ / -	31.12.2020
Salari e stipendi	3.923.769	(376.038)	3.547.731
Oneri sociali	949.752	(100.421)	849.331
Trattamento di fine rapporto	274.644	(55.825)	218.819
Altri costi (incentivi esodo / indennità fine rapporto)	151.794	(61.137)	90.657
Totale	5.299.959	(593.422)	4.706.537

Il decremento dei costi del personale consegue principalmente all'accesso a strumenti di sostegno del costo del lavoro tramite accesso alla Cassa integrazione in deroga (CIG / FIS) per i periodi 24.02 - 26.04; 27.04 -31.05; 01.06 - 28.06; 16.11 - 06.12. L'ammontare lordo dei contributi a carico degli Enti eroganti è stato di Euro 103.023.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce è composta per Euro 16.209 dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Trattandosi di oneri pluriennali sostenuti sui beni immobili in godimento in forza di contratti di locazione commerciale sui quali sono stati contabilizzati i sottostanti ammortamenti relativi all'esercizio 2020. Tale scelta appare maggiormente coerente con la lettura comma 7 - quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, che, nel dettare la disciplina fiscale, fa riferimento esclusivamente agli artt. 102 (ammortamento dei beni materiali), 102-bis (ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio di attività regolate e diverse da quella di SpecTec) e 103 del TUIR (ammortamento dei beni immateriali).

Gli ammortamenti iscritti a conto economico afferenti le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 15.080 e, come già richiamato in altre sezioni della presente nota, afferiscono ai cespiti ceduti a terze economie, estromessi dal circuito produttivo o che hanno beneficiato di contributi in c/impianti.

Gli ammortamenti sospesi non transitati a conto economico ammontano complessivamente ad Euro 5.560 per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali ed ad Euro 105.453 per quanto concerne le immobilizzazioni materiali.

E' stato stanziato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 10.561, per un importo ritenuto congruo, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi, anche solo potenziali, sui valori alla data del bilancio.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le giacenze di magazzino sono rappresentate da materie prime, sussidiarie, merci valutate al costo di acquisto secondo il criterio F.I.F.O.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2019	+/-	31/12/2020
Imposte e tasse	58.708	14.785	73.493
Contributi / quote associative	23.094	(13.651)	9.443
Sopravvenienze passive	79.912	78.201	158.113
Perdite su crediti	-	70.811	70.811
Altri oneri di gestione	8.562	(5.557)	3.005
	170.276	144.590	314.865

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Trattasi di interessi attivi bancari maturati sulle giacenze di conto corrente per Euro 8.

Altri oneri finanziari

La voce è composta da interessi passivi maturati su rapporti di conto corrente per Euro 65.737 e oneri finanziari su mutui per Euro 9.123.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni

La voce accoglie le insussistenze di partecipazioni, precedentemente allocate nella voce B) - III) - 1) - altre imprese, in quanto soggetti giuridicamente non più esistenti.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono stati registrati ricavi di entità o incidenza eccezionali. Sono stati contabilizzati a titolo di sopravvenienze attive accadimenti non prevedibili in sede di chiusura del bilancio chiuso al 31.12.2019. Figurano principalmente contributi in c/esercizio di competenza di esercizi precedenti rilevati contabilmente nel corso dell'esercizio, rettifica di debiti per ferie e permessi, ovvero componenti positivi di reddito per commesse già portate a termine verso enti pubblici sottoposti a verifica.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si afferma che non sono stati registrati costi di entità o incidenza eccezionali. Si segnalano rettifiche di ricavi non conoscibili in sede di chiusura del bilancio chiuso al 31.12.2019, ovvero rilevazione di insussistenze di valori precedentemente iscritti nel perimetro delle immobilizzazioni di bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	28.396	0	0	0	
IRAP	84.299	0	0	0	
Totale	112.695	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione - Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile.

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile:

	Soci	Soci - %	Non Soci	Non soci %	Totale	Totale %
Salari e stipendi	2.078.134	63,77	1.180.607	36,23	3.258.705	100
Oneri sociali	523.624	61,65	325.707	38,35	849.331	100
Trattamento di fine rapporto	188.078	68,20	87.665	31,8	275.743	100
Altri costi del personale	199.759	59,72	122.963	40,28	322.723	100

Gli altri costi del personale comprendono il costo per mutua sanitaria obbligatoria.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: al Collegio è riconosciuto un compenso omnnicomprensivo per l'attività di vigilanza e di revisione pari ad Euro 12.000 in ragione d'anno con decorrenza 01.07.2020 oltre cpa e IVA ai sensi di legge.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: nulla da rilevare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: nulla da rilevare.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nulla da rilevare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala oltre alla già descritta operazione di fusione per incorporazione de "Il Solco Società Cooperativa Sociale", i cui effetti giuridici e reali decorrono dal 01.04.2021, che in data 21.05.2021 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto all'ordine del giorno: "Aumento del capitale sociale con nuovi conferimenti riservati ai soci cooperatori al fine di supportare patrimonialmente e finanziariamente la cooperativa per l'implementazione del piano industriale". Il fine è quello di sostenere la cooperativa sia nel perfezionamento della descritta operazione di fusione per incorporazione sia di dotarsi di ulteriori mezzi propri nel presente esercizio in quanto gli aiuti economici esterni, come già illustrato, saranno notevolmente ridotti ed i costi in molti casi aumentati con rischio di marginalità ridotte.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa nell'attuare lo scambio mutualistico ha cercato di dare prevalenza alla creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci lavoratori. Tuttavia non sempre le occasioni lavorative concesse dal mercato ci hanno messo in grado di raggiungere l'obiettivo di privilegiare i nostri soci. Pertanto diverse opportunità lavorative sono state messe a disposizione di personale non socio il quale non ha successivamente potuto avere opportunità di continuità tali da consentirne un ingresso nella compagine sociale (appalti brevi, sostituzioni della forza lavoro). Il risultato della forza lavoro rappresentata dai soci lavoratori è risultata mediamente pari al 63,53%.

E' opportuno segnalare che la società pur avvalendosi di personale non socio ha comunque sostenuto per il proprio personale socio un costo maggiore rispetto alla percentuale del 50% del costo del personale non socio, così come già evidenziato.

CALCOLO % PREVALENZA PERSONALE SOCIO		
(A)	COSTO DEL PERSONALE SOCIO	2.990.159,96
(B)	COSTO DEL PERSONALE NON SOCIO	1.716.377,12
A/(A+B) X 100	PERCENTUALE DI PREVALENZA	63,53

CALCOLO MUTALITA' PRAVALENTE RISPETTO AL TOTALE DEI COSTI		
	TOTALE COSTI	8.931.653,99
	-	
VALORE A	COSTO PERSONALE SOCIO	2.990.159,96
	-	
VALORE B	COSTI MATERIE PRIME E SUSSID.	1.259.510,38
	=	
VALORE C	RISULTATO	4.681.983,65

CALCOLO DELLA PREVALENZA MUTUALISTICA		
VALORE A	COSTO PERSONALE SOCIO +	2.990.159,96
VALORE B	COSTI MATERIE PRIME E SUSSID. +	1.259.510,38
VALORE D		= 4.249.670,34

VALORE C	4.681.983,65	X 50 %	2.340.991,83	VALORE E
-----------------	--------------	--------	---------------------	-----------------

LA MUTUALITA' E' RISPETTATA SE **D** E'
MAGGIORE DI **E**

La mutualità è rispettata in quanto:

1. il costo del personale socio è prevalente rispetto al personale non socio.
2. il costo del personale socio + le materie prime è maggiore del 50% di tutti gli altri costi sostenuti dalla cooperativa.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Considerato il perseguimento di nuovi progetti sociali in un contesto macroeconomico incerto, con l'obiettivo costante di offrire creazione di opportunità lavorative a favore dei propri soci, non sussistono in oggi le condizioni per l'erogazione del ristorno. Tutti gli utili conseguiti per statuto e legge sono accantonati a patrimonio netto e rappresentano riserve indivisibili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato positivo risultato di esercizio di Euro 596.088, come segue:

- per Euro 111.013 alla riserva indisponibile ex D.L. 14/08/2020, n. 104;
- per Euro 17.883 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/92;
- per Euro 178.826 alla riserva legale;
- per il residuo, pari ad Euro 288.366 al fondo riserva indivisibile.

L'Organo Amministrativo

Sanremo, 26.05.2021 - GIULLA ALESSANDRO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.